

Laboratorio e Concerto esame

(Dipartimento di Musica d' Insieme)

The Schoenberg Experience

Laboratorio:

Auditorium del Carmine

Lunedì 12 marzo 2012,	ore 10-13 (<i>Schoenberg</i>)	14-18 (<i>Mahler</i>)
Martedì 13 marzo 2012,	ore 10-13 (<i>Schoenberg</i>)	14-18 (<i>Mahler</i>)
Mercoledì 14 marzo 2012,	ore 10-13 (<i>Schoenberg</i>)	14-18 (<i>Mahler</i>)
Giovedì 15 marzo 2012,	ore 10-13 (<i>Schoenberg</i>)	14-18 (<i>Mahler</i>)
Venerdì 16 marzo 2012,	ore 16	prova generale

Concerto - esame:

Parma, Auditorium del Carmine

Venerdì 16 marzo 2012, ore 20,30

Replica Concerto:

Bologna, Auditorium S. Filippo Neri

Venerdì 23 marzo 2012, ore 20,30

in collaborazione con



Per informazioni e iscrizioni: Prof. PIERPAOLO MAURIZZI
pierpaolo.maurizzi@libero.it

Il laboratorio prevede l'approfondimento e l'esecuzione della *Serenade op. 24* e dell'*Abschied*, finale del *Lied von der Erde* di Mahler nella elaborazione che Schoenberg pensò per il *Verein für musikalische Privataufführungen* di Vienna.

Il programma mette in luce due aspetti assai diversi del padre della seconda *wiener Schule*.. Grazie all'op. 24 si esplorerà la trasformazione del linguaggio atonale che sfocerà nella serialità e con l'*Abschied* mahleriano si affronterà l'aspetto dello Schoenberg trascrittore, ambito certamente non secondario del suo poliedrico impegno.

Una opportunità che permetterà di confrontarsi con linguaggi e repertori raramente frequentati nell'ambito scolastico.

Grazie a questo progetto, l'Ensemble da Camera del Conservatorio A. Boito è stato invitato a partecipare al progetto Schoenberg Experience nell'ambito del prestigioso palcoscenico del Bologna Festival.

(Pierpaolo Maurizzi)



The Schoenberg Experience è un progetto interdisciplinare dedicato ad Arnold Schoenberg, promosso dal Comune di Bologna con il determinante apporto dell'Arnold Schoenberg Center di Vienna e di numerose istituzioni culturali bolognesi. Le istituzioni, le associazioni, gli enti culturali coinvolti partecipano con attività specificatamente ideate per questo progetto, mettendo in atto una sinergia di programmazione inedita per la città di Bologna e nel panorama nazionale. Una costellazione di rapporti che si irradia oltre i confini cittadini, aggregando anche risorse produttive regionali. Al centro di una serie di circa 50 appuntamenti che nell'arco di due anni coinvolgono le attività di oltre 20 istituzioni culturali italiane ed europee, viene posta la figura di Arnold Schoenberg, con l'intento di presentarne non solo la ben nota attività di musicista ma di svelarne anche gli aspetti meno conosciuti. Compositore, direttore d'orchestra, indiscusso innovatore del linguaggio musicale, Schoenberg fu anche pittore, ritrattista, scenografo, inventore, acuto saggista, teorico di riferimento per i musicisti delle nuove generazioni, didatta illuminato estraneo ad ogni forma di accademismo. Fu "uomo di pensiero", filosofo, figura intellettuale "scomoda" per il suo piglio rivoluzionario, capace di spaziare dalla musica al teatro all'arte pittorica, sempre attento alle evoluzioni dei vari linguaggi espressivi. L'Unesco, di recente, ha riconosciuto in Arnold Schoenberg una delle figure artistiche più importanti della storia culturale occidentale. In tal senso la città di Bologna, Città della musica Unesco, si pone quale sede ideale per una iniziativa a lui dedicata.

Auditorium del Carmine
Venerdì 16 Marzo 2012 ore 20,30

ARNOLD SCHOENBERG

(1874-1951)

Serenade op. 24

(Petrarca, Sonetto n. 256)

per clarinetto, clarinetto basso, mandolino, chitarra, violino, viola, violoncello e una voce maschile

Marsch

Menuett

Variationen

Sonett von Petrarca

Lied (ohne Worte)

Finale

Marco Granata, basso

GUSTAV MAHLER

(1860 - 1911)

Abschied da “Lied von der Erde “

Elaborazione di **Arnold Schönberg** e completamento a cura di **Reiner Riehn**
per voce, flauto, ottavino, oboe, corno inglese, clarinetto, clarinetto basso, corno, fagotto, mandolino, pianoforte, armonium, celesta, percussioni, quintetto d'archi

Dženana Mustafić, soprano

Ensemble da Camera del Conservatorio “A. Boito” di Parma

Comaci Boschi

Flauto e Ottavino

Luisa Rosso

Clarinetto basso

Enrica Savigni

Chitarra

Giuseppina Coni

Armonium

Emma Parmigiani

Violino 1°

Clara Fanticini

Viola

Linda Sarcuni

Oboe e Corno inglese

Andras Balla

Corno

Roberto Palumbo

Mandolino

Alice Martelli

Celesta

Eleonora Mugnaini

Violino 2°

Prof. Michele Ballarini

Violoncello

Simone Nicoletta

Clarinetto

Paolo Schiaretti

Fagotto

Julia Relinda Ratiu

Pianoforte

Federico Zammarini

Percussioni

Prof.ssa Olga Arzilli

Viola

Donato Bandini

Contrabbasso

Pierpaolo Maurizzi, direttore



L'Ensemble da Camera del Conservatorio Arrigo Boito nasce su iniziativa di Pierpaolo Maurizzi, docente di musica da camera e titolare del relativo Biennio Specialistico in seno all'Istituto. Durante gli anni si sono alternati gli studenti più meritevoli eseguendo opere prevalentemente del '900 come i *Trois Poemes de Mallarmé* e l'*Introduction et Allegro* di Ravel, il *Pierrot Lunaire* la *Serenade op. 24* e la *I Kammer-symphonie* di Schönberg, i *Contrasts* e la *Sonata per due pianoforti e percussioni* di Bela Bartók, *Vortex Temporum* di Grisey, *O King* e le *Folk-Songs* di Berio, l'*Histoire du Soldat* di Stravinskij, il *Carneval des Animaux* di Saint-Saens, le *Chansons de Bilitis*, il *Prélude a l'après-midi d'un faune* di Debussy nella trascrizione di Benno Sachs, i *Lieder eines fahrenden Gesellen* di Mahler, la *Berceuse Elegiaque* di Busoni il *Kaiser-Walzer* di Johann Strauss, tutte nelle elaborazioni curate da Schönberg per il *Verein für musikalische Privataufführungen* di Vienna. Il repertorio si è ampliato anche nell'ambito contemporaneo con esecuzioni di opere di Lucio Garau, Giorgio Magnanensi ed Emilio Ghezzi, docenti dell'Istituzione parmigiana. Tutti i brani sono stati affrontati sotto la direzione di Pierpaolo Maurizzi. Il gruppo vanta una importante esperienza con Uri Caine che nel 2001 propose il suo *Urlicht*, su opere di Mahler, in una versione appositamente pensata per gli studenti del Conservatorio. L'Ensemble ha tenuto in prima esecuzione brani scritti da Giorgio Magnanensi, Emilio Ghezzi e Lucio Garau. Si è esibito a Parma, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Bolzano, Merano, Salsomaggiore, Luzzara, Castelnuovo ne' Monti, Carpi, Como e, grazie alla collaborazione con i *Rencontre des Ecoles de Musique de la Méditerranée* a Marsiglia, Genova e Damasco. Negli ultimi tempi il gruppo si è arricchito della presenza di valenti musicisti provenienti dall'estero anche grazie al progetto Erasmus. Hanno così partecipato oltre 100 strumentisti provenienti da Albania, Argentina, Austria, Bosnia, Brasile, Cile, Corea Croazia, Finlandia, Francia, Giappone, Romania, Slovacchia, Svizzera e Ungheria.